

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4368 del 17/08/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta LATTERIA SOCIALE LA MODERNA S.A.C., insediamento in comune di Busseto (PR)
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4517 del 17/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno diciassette AGOSTO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25.02.2016 n. 5046 del Ministero Politiche agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la L.R. 21/2012;
- il D.M. 7 aprile 2006;
- il Regolamento Regionale n. 1 / 2016, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 4/2007, contenente "Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari";
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Busseto;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Busseto con nota prot. n. 1107 del 26.01.2017 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2017/1441 del 27.01.2017), presentata dalla società LATTERIA SOCIALE LA MODERNA S.A.C., nella persona del Sig. Angelo Bassanini in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Busseto (PR), in frazione Frescarolo n. 3 – C.A.P. 43011, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura rilasciata dal Comune di Busseto con prot. n. 490/13 del 11.01.2013;
- la documentazione pervenuta dalla Ditta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 2755 del 03.03.2017 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2017/4045 del 06.03.2017) inviata a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/2538 del 14.02.2017;

RILEVATO:

che, a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche i seguenti titoli abilitativi:

- **comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla L.R. n. 4/2007 e Reg. Reg. n. 1/11 (ora Reg. Reg. 1/2016)** per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue

provenienti dalle aziende ivi previste, per la quale la Ditta ha presentato comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995), per la quale la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;

CONSIDERATO ALTRESI':

- la documentazione integrativa pervenuta unitamente al parere del Comune di Busseto sotto riportato (nota prot. n. 4366/2017, prot. Arpae n. PGPR/2017/7114 del 12.04.2017), nonché quella pervenuta dalla Ditta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 6399 del 30.05.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/10251) e con nota prot. n. 8777 del 27.07.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/14559 del 28.07.2017) inviata a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/7769 del 21.04.2017;
- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area "*poco vulnerabile*" (Tavv. 6 e 6/A – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);
- che l'insediamento in oggetto è ubicato in zona non vulnerabile nell'aggiornamento della Carta provinciale degli spandimenti dei liquami zootecnici 1:25.000 approvato con Del. G.P. n. 668/2011;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "*Trasformazione latte in formaggio Parmigiano Reggiano*" nonché "*Allevamento suinicolo*", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

- nel corso dell'istruttoria di AUA è emersa la presenza di impianti di trattamento delle acque reflue;

- la Ditta ha inoltre dichiarato che “... *l'attività esistente è da considerarsi di scarsa rilevanza in quanto compresa al punto y) dell'allegato 1A della D.G.R. 2236/2009 ...*”;
- dalla comunicazione di utilizzazione agronomica citata dalla Ditta si evince la presenza di un allevamento in cui, come consistenza, viene riportato il seguente numero di capi suini, suddivisi per tipologia animale: 408 magroncello, 266 magrone e scrofetta, 167 suino grasso da salumificio;
- la Ditta ha inoltre dichiarato che “... **la porcilaia ha una capienza massima di n. 500 capi per l'allevamento all'ingrasso** ...”;
- considerato che l'attività di “impianti di trattamento delle acque”, l'attività di “trasformazioni lattiero-casearie con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg” e l'attività di “Allevamenti effettuati in ambienti confinati in cui il numero di capi presenti è inferiore a quello indicato...” sono riportate rispettivamente al punto 1 lettera p), al punto 1 lettera y) ed al punto 1 lettera z) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante,

ne consegue che, sulla base delle dichiarazioni rilasciate, le emissioni in atmosfera relative alle attività svolte nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

VISTI:

- il parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da emiliAmbiente S.p.A. con nota prot. n. 1552 del 28.02.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/3696 del 01.03.2017), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- nonché quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/5316 del 21.03.2017:
 - parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Busseto con nota prot. n. 4366 del 10.04.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/7114 del 12.04.2017), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta LATTERIA SOCIALE LA MODERNA S.A.C., nella persona del Sig. Angelo Bassanini in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Busseto (PR), in frazione Frescarolo n. 3 – C.A.P. 43011, relativo all'esercizio dell'attività di *“Trasformazione latte in formaggio Parmigiano Reggiano”*, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura;**
- **comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica delle acque reflue di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e Legge Regionale 4/2007 e Reg. Reg. n. 1/11 – ora Reg. Reg. 1/2016;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in pubblica fognatura, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di emiliAmbiente

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aoopr@cert.arpa.emr.it

S.p.A. prot. n. 1552 del 28.02.2017 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Busseto prot. n. 4366 del 10.04.2017 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'utilizzazione agronomica dei reflui aziendali, e con riferimento alla comunicazione di rinnovo n. 14590 caricata sul portale regionale Gestione Effluenti in data 16/12/2014 e acquisita dalla Provincia di Parma con. Prot. 82228 del 29/12/2014, e alla nota ns. Prot. PGPR/2017/14559 del 28/07/2017 proveniente dal SUAP del comune di Busseto (PR) - contenente i collaudi delle vasche di stoccaggio degli effluenti zootecnici descritte in tabella riportata più sotto -, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle seguenti indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni relative allo "stato" comunicato;

PARTE DESCRITTIVA:

TIPO AZIENDA	TIPOLOGIA PRODUZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	ZONA VULNERABILE AI NITRATI – sì/no
Latteria sociale – allevamento suinicolo	Trasformazione del latte per Parmigiano-Reggiano – allevamento suinicolo	Busseto (PR)	Frazione Frescarolo, 3	no

Consistenza allevamento 1-007PR004 (ubicato presso l'indirizzo sopra riportato):

CATEGORIA	TIPO STABULAZIONE / DETTAGLIO	N. CAPI	PESO MEDIO VIVO UNITARIO (kg)	AZOTO AL SUOLO (kg/anno)
Magroncello	In box multiplo con corsia di defecazione esterna / pavimento pieno e corsia esterna fessurata	408	40	1.795
Magrone e scrifetta	In box multiplo con corsia di defecazione esterna / pavimento pieno e corsia esterna fessurata	266	70	2.048

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

<i>Suino grasso da salumificio</i>	<i>In box multiplo con corsia di defecazione esterna / pavimento pieno e corsia esterna fessurata</i>	167	100	2.204
TOTALE		841		6.048 ca

ca = circa

Produzione effluenti allevamento 1-007PR004 (ubicato presso l'indirizzo sopra riportato):

TIPOLOGIA PRODOTTO	VOLUME ANNUO (mc/anno)	PERIODO PRODUZIONE (giorni/anno)	AZOTO AL SUOLO (kg/anno)
<i>Liquami suini</i>	3.154	365	6.048
<i>Letami suini</i>	n.d.	365	n.d.
<i>Altri effluenti non palabili</i>	130,2	365	n.d.
TOTALE			6.048 ca

n.d. = non determinato /abile

Stoccaggi per reflui aziendali (ubicati presso l'indirizzo sopra riportato):

CONTENITORI PER LIQUAMI		
<i>Vasche in cemento scoperte (n. 2)</i>	<i>c/o allevamento 1-007PR004</i>	<i>mc. 2.000</i>
TOTALE		mc. 2.000

Terreni utilizzati (per effluenti allevamento c/o indirizzo sopra riportato):

TERRENI PER SPANDIMENTO	S.A.U. (ha)	AZOTO SPANDIBILE (kg /anno)
<i>Zona vulnerabile</i>	-	-
<i>Zona non vulnerabile</i>	18,51	6.292 ca
<i>Superficie di divieto (per liquame)</i>	-	-
TOTALE		6.292 ca

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- l'Azienda intestataria del presente provvedimento, avendo modificato in data 15-05-2017 lo stato del collaudo degli stoccaggi in uso, dovrà provvedere ad aggiornare (modificare) la comunicazione di utilizzazione agronomica in essere, caricando documenti e informazioni sul portale regionale Gestione Effluenti per il successivo inoltro all'Autorità Competente;
- la modifica relativa all'attività di utilizzazione agronomica (c. rif. all'ultimo Regolamento regionale 1/2016 vigente in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari - Decreto Presidente Regione Emilia-Romagna n. 243 del 31/12/2015) che comporti variazione ai dati precedentemente comunicati deve essere inoltrata all'Autorità competente almeno 30 (trenta) giorni prima della modifica stessa;
- si precisa che l'Autorizzazione Unica Ambientale conserva la sua validità, per quanto attiene la produzione e la gestione degli effluenti, qualora non vengano apportate Modifiche Sostanziali ai dati di cui alla "PARTE DESCRITTIVA" riportata sopra. Sono da intendersi, nello specifico, non sostanziali le modifiche seguenti:
 - o variazione del numero di capi, purché il peso vivo totale non sia in aumento;
 - o strutture per lo stoccaggio dei reflui, se a parità o in aumento rispetto ai volumi dichiarati e distinti in stoccaggi per liquidi e stoccaggi per solidi;
 - o variazione dei terreni oggetto di spandimento, sia in aumento che in diminuzione, purché sia garantita la superficie utile rispetto all'azoto prodotto nell'azienda;
- l'aggiornamento dei dati ai fini dell'utilizzo agronomico è, in ogni caso, da effettuarsi entro 5 (cinque) anni dalla comunicazione iniziale e/o dall'ultima modifica con le modalità del Regolamento citato;
- le vasche, i contenitori, gli impianti e i manufatti, per lo stoccaggio, per la ritenzione, per la maturazione e per la gestione degli effluenti devono essere in regola con i controlli periodici di legge (tenuta idraulica, strutturale) e mantenuti in buono stato di efficienza ai fini dell'igiene ambientale, della sicurezza e del corretto esercizio. I nuovi stoccaggi devono rispettare il Reg. regionale 1/2016 in materia e i relativi allegati.
- le comunicazioni di modifica, rinnovo e variazioni dati della gestione effluenti devono rispettare la normativa regionale vigente Reg. reg. 1/2016 - art. 23, indipendentemente dalla durata della validità del presente provvedimento;

RACCOMANDAZIONI:

- al fine di migliorare la gestione ambientale aziendale, e con lo scopo di minimizzare le emissioni di ammoniaca e di gas serra nell'atmosfera ed efficientare l'uso dell'azoto, si suggerisce di considerare l'impiego di coperture e/o dispositivi, se del caso anche flottanti, degli stoccaggi scoperti esistenti.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Busseto prot. 4366 del 10.04.2017 (Allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Busseto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, utilizzazione agronomica ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Busseto. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Busseto, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Busseto ed emiliAmbiente S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Busseto all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 4463/2017

IL FUNZIONARIO P.O.

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



emiliAmbiente

Fidenza, 28.02.2017
Prot. n° 1552

suap@postacert.comune.busseto.pr.it

aooopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le Comune di Busseto

p.zza G.Verdi n.10

43011 Busseto

c.a. SUAP – Arch. Roberta Minardi

p.c. ARPAE - Ufficio SAC

OGGETTO: Rif. SUAP 164/2016 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – ditta "LATTERIA SOCIALE LA MODERNA sac", frazione Frescarolo n.3, Comune di Busseto (PR). Emissione di parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta in data 27/01/2017 ns.prot.687 per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale "scarichi idrici" in pubblica fognatura dell'attività in oggetto;

il precedente parere espresso in data 27/08/2012 ns.prot.4640;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 "Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive",
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (scarico in rete fognaria) per lo scarico delle acque reflue della lavorazione del latte da classificarsi come "acque reflue industriali" in pubblica fognatura. Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. in riferimento ai limiti tabellari di cui al punto 2 (colonna per scarico in pubblica fognatura) e per la durata di validità del provvedimento autorizzativo, si conferma specifica deroga per i parametri elencati ed alle seguenti concentrazioni:

Parametro	Limite in deroga [mg/l]
COD	1000
BOD5	500
Ptot.	15

4. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2 e punto 3;
5. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di ispezione e sulla linea di scarico immediatamente a valle dell'impianto di pretrattamento aziendale ai tecnici incaricati dalla Scrivente per i controlli ai fini gestionali e tariffari;

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950

SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129

www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it



emiliAmbiente

6. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluio non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2 e punto 3;

Il conferimento dei reflui industriali nella pubblica fognatura è soggetto a tariffazione puntuale per scarichi di natura industriale ai sensi del DGR n.49/2006 e ss.mm.ii.. In merito alle modalità di determinazione della tariffa si rimanda all'informativa "Mod SCI 03 Rev 05 del 01_10_2015 (Determinazione tariffa fognatura e depurazione scarichi industriali)" consultabile e scaricabile direttamente dal sito internet www.emiliambiente.it;

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Cordiali saluti

Il Direttore di emiliAmbiente S.p.A.
Dino Pietralunga

UT-AUA-SET FOGN&DEP\GESTIONE SCARICHI INDUSTRIALI\PARERI SCARICHI AUA-AIA\02 - BUSSETO\Pareri in uscita\BUS_080_parere AUA-LATTERIA LA MODERNA.DOC

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it

ALLEGATO 2



COMUNE DI BUSSETO **PROVINCIA DI PARMA**

Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive
Servizio Urbanistica - Edilizia - Ambiente

P.zza G. Verdi, 10 - 43011 Busseto (PR)
☎ 0524/931750 - 📠 0524/92360

Prot. n.	4366/2017
Pratica SUAP	164/2016

PEC

Busseto, li 10/04/2017

Spett. ARPAE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Parma
c.a. dott.ssa Piro L. e sig.ra Angius
aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto : Pratica SUAP n. 164/2016.
Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.
Ditta LATTERIA SOCIALE LA MODERNA S.a.c. con sede legale e insediamento sito in Comune di Busseto, in Frazione Frescarolo, n. 3.
Parere tecnico.

Con riferimento all'Istanza di rilascio Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59/2013, inoltrata via pec con nota in data 14/12/2016 dalla Ditta Latteria Soc.le La Moderna S.a.c., con sede e insediamento in Busseto (PR), Frazione Frescarolo n. 3, acquisita al protocollo comunale in data 16/12/2016 al n. 14942 e successive integrazioni, rubricata come *Pratica SUAP n. 164/2016*, relativa all'insediamento individuato sul lotto identificato al Catasto Terreni al foglio 13 mappale 53 e censito al Catasto Fabbricati al foglio 13 mappale 53 sub 1, 2, 6, in cui è svolta l'attività di "*trasformazione latte in formaggio Parmigiano-Reggiano*" della ditta richiedente;

VISTO il Piano di Classificazione in zone acustiche del territorio comunale approvato con Delibera C.C. n. 20 del 11/06/2004 e s.m.;

VISTO il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con Delibera C.C. n. 28 del 30/09/2004 e s.m.;

VISTO il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con Delibera C.C. n. 29 del 30/09/2004 e s.m.;

VISTO il Piano di Classificazione in zone acustiche del territorio comunale adottato, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 15 del 09/05/2001, con Delibera C.C. n. 28 del 19/04/2016;

VISTA la Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) adottata, ai sensi degli articoli 28 e 32 della L.R. n. 20/2000 e s.m., con Delibera C.C. n. 26 del 19/04/2016, esecutiva, in salvaguardia ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 24/03/2000, n. 20 e s.m.;

VISTA la Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) adottata, ai sensi degli articoli 29 e 33 della L.R. n. 20/2000 e s.m., con Delibera C.C. n. 27 del 19/04/2016, esecutiva, in salvaguardia ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 24/03/2000, n. 20 e s.m.;

CONSIDERATO che lo stabilimento della Ditta in oggetto risulta ubicato:

- in zona classificata nei vigenti strumenti urbanistici quale "Ambiti rurali di valorizzazione della vocazione produttiva", disciplinati dall'art. 45 del Piano Strutturale Comunale e dagli artt. 49÷58 del Regolamento Urbanistico ed Edilizio;

- in zona classificata "Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)" disciplinato dall'art. 73 nella Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) adottata (in salvaguardia), e "Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)" disciplinato dall'art. 78 nella Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) adottata (in salvaguardia);

- in zona classificata nel vigente Piano di classificazione acustica quale "Classe 5 – Aree prevalentemente industriali" nelle quali è previsto il rispetto dei limiti di immissione e di emissione indicati nell'Allegato 3 al Piano;

- in zona classificata nell'adottato Piano di classificazione acustica quale "Classe IV – Aree di intensa attività umana" nelle quali è previsto il rispetto dei limiti di immissione e di emissione indicati nell'Allegato al Piano ACU RO1 – Relazione tecnica;

PRESA VISIONE dell'istanza presentata;

Per quanto riguarda le matrici ambientali, si prende atto di quanto segue:

a) della nota di emiliAmbiente, in qualità di gestore del servizio idrico integrato, in data 28/02/2017 di prot.n. 1552, acquisita al protocollo comunale in data 01/03/2017 al n. 2663, con la quale comunica il parere Favorevole condizionato per quanto di competenza, in particolare per la matrice scarichi idrici;

b) della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. dal sig. Bassanini Angelo, legale rappresentante della Ditta Latteria Soc.le La Moderna S.a.c., acquisita al protocollo comunale in data 10/04/2017 al n. 4288, (ad integrazione della domanda di rinnovo autorizzazione per lo scarico di acque reflue industriali in fognatura), con cui dichiara : che in base a quanto previsto dall'art. 1 del D.P.R. 227/2011, l'impresa /società oggetto delle dichiarazione rientra nella categoria delle PMI (piccole medie imprese); che l'attività rientra nei limiti di rumorosità fissati dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica compreso i limiti differenziali diurni e notturni ove applicabili; che ai sensi della L. 447/95, degli artt. 1 e 4 del DPR 227/2011, non sussiste l'obbligo dalla presentazione della documentazione di impatto acustico, in quanto trattasi di attività diversa da quelle ricomprese dall'art. 4, comma 1. DPR 227/2011 le cui emissioni non superano i limiti previsti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica; che trattandosi di un semplice rinnovo senza realizzazione, modifica e potenziamento di opere, sussiste l'invarianza delle condizioni di esercizio per quanto riguarda, in particolare, per la matrice rumore;

c) della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. dal sig. Bassanini Angelo, legale rappresentante della Ditta Latteria Soc.le La Moderna S.a.c., acquisita al protocollo comunale in data 24/01/2017 al n. 879 (ad integrazione della domanda di rinnovo autorizzazione per lo scarico di acque reflue industriali in fognatura), con cui dichiara che l'attività *esistente* è da considerarsi di *scarsa rilevanza* in quanto compresa al punto y) dell'allegato 1° della D.G.R. 2236/2009 e della Determinazione del Dirigente della Provincia di Parma n.570 del 22/02/2010, per quanto riguarda, in particolare, la matrice emissioni in atmosfera;

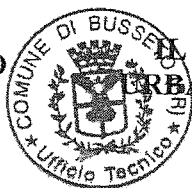
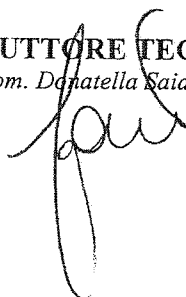
d) verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici vigenti ed adottati (attualmente in salvaguardia), per quanto riguarda, in particolare, la matrice emissioni in atmosfera;

Per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole in merito all'istanza di rilascio Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta Latteria Soc.le La Moderna S.a.c., con sede e insediamento in Busseto (PR), Frazione Frescarolo n. 3, relativa all'insediamento individuato sul lotto identificato al Catasto Terreni al foglio 13 mappale 53 e censito al Catasto Fabbricati al foglio 13 mappale 53 sub 1, 2, 6, in cui è svolta l'attività di "trasformazione latte in formaggio Parmigiano-Reggiano" trattandosi di rinnovo dell'autorizzazione per gli scarichi di acque reflue (artt. 124 – 125 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.) e comunicazione / nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della Legge n. 447/1995), per lo stabilimento esistente.

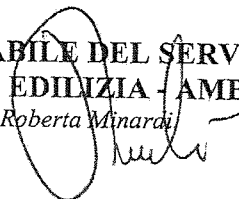
Il presente parere è subordinato alla positiva valutazione dell'istanza in oggetto da parte degli altri Enti coinvolti nel procedimento.

Busseto, li 10/04/2017

L'ISTRUTTORE TECNICO
Geom. Donatella Saiani



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA - EDILIZIA - AMBIENTE
Arch. Roberta Minardi



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.